

Gestione dei flussi turistici, entro maggio i primi risultati

TURISMO

VENEZIA Entro fine maggio terminerà la sperimentazione delle diverse soluzioni per il monitoraggio dei flussi turistici che avevano aderito alla chiamata poco prima di Carnevale. Parola dell'assessora al Turismo, Paola Mar, di ritorno dall'importante Town Meeting di Firenze che ha visto coinvolte le cinque maggiori destinazioni turistiche d'Italia (Venezia, Roma, Firenze, Napoli e Milano) e un centinaio di addetti ai lavori ad alto livello ed esperti del settore che si sono confrontati su diversi tavoli.

PROGETTI

«È una bella notizia - commenta - quella che il Cipe abbia

destinato al Ministero dei Beni culturali 6 milioni per la raccolta dati, mobilità sostenibile, gestione dei flussi e modifiche alla normativa delle locazioni turistiche. Questi sei milioni saranno distribuiti per progetti e ogni città presenterà quelli in cui è più avanti. Noi di Venezia ci occuperemo di gestione dei flussi e di locazioni turistiche. Ci ritroveremo a maggio - continua - per produrre e mostrare le soluzioni da condividere con le altre città. Questa, e siamo tutti d'accordo, è un'esperienza da non dimenticare, qualunque sia il governo che si formerà».

I risultati delle discussioni verranno utilizzati per focalizzare meglio i temi attorno ai quali costruire il prossimo Accelerathon, la gara tra idee im-

prenditoriali organizzata da Factoryimpresa Turismo, che si terrà a Firenze il 17 e il 18 maggio 2018 e che sarà centrato sul tema trattato ieri.

In una full immersion di 36 ore, 20 nuove imprese lavoreranno assieme a dei tutor per accelerare lo sviluppo dei loro progetti in grado di innovare la gestione del turismo nelle grandi città, migliorando le capacità del team di presentarlo a po-

**L'ASSESSORE MAR
AL TOWN MEETING
DI FIRENZE:
«DAL GOVERNO
6 MILIONI PER SVILUPPARE
SOLUZIONI NUOVE»**



ASSESSORE AL TURISMO Paola Mar ieri al Town Meeting

tenziali investitori, partner, clienti. Sarà il quinto Accelerathon, dopo le quattro call del 2017, con 350 team partecipanti e 112 progetti sostenuti.

AFFITTI TURISTICI

Molto soddisfatti per l'andamento dei lavori anche gli albergatori. «Abbiamo riproposto con forza la nostra visione nella gestione del turismo nelle città d'arte - racconta Claudio Scarpa, direttore dell'Ava - con la necessità di distinguere tra turismo pendolare e turismo residenziale. Per i pendolari, servono hub in terraferma con accessi differenziati in città. È una cosa che ho riscontrato gradita un po' a tutti».

Unitarietà di intenti anche per gli affitti turistici.

«Tutti - aggiunge - siamo ri-

masti d'accordo sul fatto che l'affitto turistico deve essere distinto tra chi cede il proprio appartamento e chi ne affitta 50. Poi, è necessario che rimanga sempre una certa residenzialità. Quello che avviene a Venezia avviene anche altrove e le città d'arte sono prima di tutto città, compresi i suoi abitanti che ne sono parte integrante. Per questo deve esserci una cornice anche legislativa entro cui muoversi e non il far west come è oggi. Poi - conclude - mi è piaciuta la visione in cui tutti possono accedere ma non tutti alla stessa maniera. Non il solito convegno, insomma, ma un insieme di persone molto qualificate che finalmente si sono confrontate su temi concreti».

Michele Fullin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

